Stato di attuazione delle misure del piano d'azione PF 2018

20.12.2018

6.1.1.1 Rinuncia o rinuncia parziale agli erbicidi

Dal 2018 la Confederazione, mediante contributi, incentiva la riduzione dell'utilizzo di erbicidi nella frutticoltura, nella viticoltura e nella coltivazione di barbabietole da zucchero. Dal 2019 si prevede di ampliare la promozione a tutte le colture sulle superfici coltive aperte. La notifica della misura avviene per anno e particella per conseguire una partecipazione più elevata possibile. (Contributi per l'efficienza delle risorse)

6.1.1.2 Riduzione del dosaggio mediante adeguamento alla superficie fogliare

Nel 2019 saranno integrate le autorizzazioni per le colture frutticole, viticole e di bacche in modo che l'adeguamento della quantità di poltiglia alla superficie fogliare da trattare diventi obbligatorio. Sulla pagina Internet dell'UFAG si rimanda al modello di dosaggio sviluppato da Agroscope per l'adeguamento del quantitativo di poltiglia.

6.1.1.3 Riduzione dell'utilizzo di fungicidi mediante la coltivazione di varietà resistenti

Sono in corso i preparativi (ricerca di stakeholder, accertamenti preliminari con gli stakeholder concernenti la domanda di varietà resistenti, approntamento di un piano).

6.1.1.4 Rinuncia a fungicidi e insetticidi mediante la produzione estensiva

Il programma di produzione estensiva promuove la rinuncia a fungicidi e insetticidi nella coltivazione di cereali e colza nonché girasoli, piselli proteici, favette e lupini. La riduzione dell'impiego di fungicidi e insetticidi nella frutticoltura, nella viticoltura e nella coltivazione di barbabietole da zucchero dal 2018 è promossa dalla Confederazione mediante contributi. (Contributi per l'efficienza delle risorse)

6.1.1.5 Selezione mirata dei PF nell'ambito dei pagamenti diretti

Oggi nella PER possono essere utilizzati liberamente esclusivamente insetticidi selettivi nei confronti degli organismi utili. Per la protezione dell'ambiente nelle prescrizioni PER deve essere limitato l'utilizzo di determinati PF a rischio elevato.

6.1.2.1 Protezione delle acque sotterranee dai PF e dai loro metaboliti

Sono in corso lavori volti a identificare i PFS/metaboliti e le applicazioni/colture che rappresentano i principali rischi per le acque sotterranee utilizzate come acqua potabile. In seguito saranno valutate le possibili misure di protezione.
L'applicazione di determinati PF a rischio elevato sarà limitata nelle prescrizioni PER (misura 6.1.1.5).

6.1.2.2 Controllo delle irroratrici anche al di fuori della PER

Nel quadro di questa misura occorre innanzitutto stabilire il numero di apparecchi interessati e chiarire quali saranno gli effetti della misura. In tal modo viene creata la base decisionale che consente di definire la procedura adeguata ed eventuali adattamenti a livello giuridico.

6.1.2.3 Progetti regionali per la riduzione delle applicazioni e delle emissioni

Programma sulle risorse (art. 77a e 77b, LAgr)

Per maggiori informazioni sul Programma sulle risorse (art. 77a, b LAgr) si rimanda al Rapporto agricolo o alla pagina Internet dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG). Di seguito sono presentati i progetti attuali sul tema PF:

Tema PF

1) Progetto: Pflanzenschutzmittel-, Nährstoff- und Bodenverluste der landwirtschaftlichen Nutzung vermeiden
   Promotore: Canton Basilea Campagna Amt für Umweltschutz und Energie BL (AUE) e landwirtschaftliche Zentrum Ebenrain (LZE)
   Durata: 2017-2024

Obiettivo: ridurre l'utilizzo di PF, biocidi e sostanze nutritive nelle acque nonché lottare contro i fenomeni di erosione e di dilavamento sulle particelle grazie all'attuazione di misure a livello del metodo di produzione e della gestione dei drenaggi.

2) Progetto: Berner Pflanzenschutzprojekt
Promotore: Canton Berna Amt für Landwirtschaft und Natur (LANAT) e Berner Bauern Verband (BEBV)
Durata: 2017-2024
Obiettivo: ridurre l'impatto ambientale dei PF e l'inquinamento delle acque. Sono state attuate misure preservando la produttività agricola (ridurre l'utilizzo di PF, messa a punto di mezzi tecnici per ridurre l'inquinamento). Il progetto è in corso in tutto il Canton Berna.

3) Progetto: Optimierung und Reduktion des Pflanzenschutzmitteleinsatzes mit Precision-Farming-Technologien (PFLOPF - Pflanzenschutzoptimierung mit Precision Farming)
Promotore: unioni contadine, servizi di consulenza agricoli e uffici dell'agricoltura dei tre Cantoni Argovia, Turgovia e Zurigo
Durata: 2019-2026
Obiettivo: migliorare la quantità di PF utilizzati sulle colture (campicole, orticole, frutticole e viticole) integrando tecnologie di precision farming presso gli agricoltori. Questa tecnologia sarà affiancata da misure di natura biologica e tecnica.

Ridurre l'utilizzo di PF

4) Progetto: SolAirEau
Promotore: Canton Giura (Fondation Rurale Interjurassienne)
Durata: 2013-2020
Obiettivo: preservare la qualità delle risorse naturali: suolo, aria e acqua. Nel quadro della protezione delle acque, sono state attuate misure per rinunciare all'utilizzo di erbicidi onde limitare l'inquinamento dei fiumi e delle acque sotterranee.

5) Progetto: VitiSol
Promotore: Vitival (associazione)
Durata: 2013-2020
Obiettivo: mantenere a lungo termine la fertilità dei terreni viticoli in Vallese. Nell'ambito dell'utilizzo di PF sono state attuate misure per ridurre l'utilizzo di erbicidi e le contaminazioni chimiche dei terreni.

6) Progetto: Programme de maintien de la fertilité des sols du Canton de Vaud
Promotore: Canton Vaud: Service de l’agriculture (SAGR), Direction générale de l’environnement (DGE)
Durata: 2013-2020
Obiettivo: salvaguardare la fertilità dei suoli agricoli. Una misura prevede la riduzione dell'utilizzo di erbicidi grazie all'attuazione della lotta meccanica alle malerbe e di colture a semina semplificata.

7) Progetto: PestiRed - Innovative Entwicklung und Evaluierung auf landwirtschaftlichen Betrieben von Alternativen zum Gebrauch von Pflanzenschutzmitteln im Ackerbau
Promotore: IP-SUISSE
Durata: 2019-2026
Obiettivo: la produzione integrata, mediante misure e lo sviluppo di mezzi di lotta ausiliari, mira a ridurre l'impiego di pesticidi nelle colture. Questo progetto è attuato al fine di sviluppare queste misure e trovare alternative all'utilizzo di PF. L'obiettivo è misurare l'impatto della riduzione di PF sulla qualità delle risorse naturali (p.es. suolo, biodiversità, acqua) e sulla produttività agricola.

8) Progetto: AquaSan - Eruieren der Eintragswege und Reduktion der PSM – Rückstände aus Spezialkulturen in Gewässer

Promotore: Canton Turgovia e Verband Thurgauer Landwirtschaft (VTL)
Durata: 2019-2026
Obiettivo: ridurre l'inquinamento delle acque riducendo l'utilizzo di PF nelle colture speciali (frutta, bacche e verdura) grazie a misure specifiche per ogni coltura tese a incoraggiare le buone pratiche agricole a livello delle aziende.

PF e api

9) Progetto: Honig- und wildbienenfördernde landwirtschaftliche Bewirtschaftung im Kanton Aargau
Promotore: Canton Argovia, Bauernverband Aargau, Verband Aargauischer Bienenzüchtervereine
Durata: 2017-2024
Obiettivo: migliorare le esigenze fondamentali/condizioni di vita delle api selvatiche e mellifere riducendo i rischi ai quali sono esposte (p.es. PF). Sono state attuate misure per ridurre e migliorare l'utilizzo di PF nelle colture di cereali, colza, frutteti con alberi ad alto fusto e alberi da frutto.

10) Progetto: Agriculture et pollinisateurs
Promotore: Canton Vaud (Département de l'économie, de l'innovation et du sport DEIS), Canton Giura (Service de l'économie rurale ECR), Canton Berna (Office de l'agriculture et de la nature OAN)
Durata: 2018-2025
Obiettivo: potenziare la comunicazione tra gli agricoltori e gli apicoltori e favorire le popolazioni di api mellifere e selvatiche nelle cerchie agricole. Nell'ambito della riduzione dell'utilizzo di PF sono proposte due misure: rinuncia all'utilizzo di neonicotinoidi nel trattamento di sementi e rinuncia agli erbicidi nelle colture fiorite.

PF e biodiversità

11) Progetto: Ressourcenschonende Massnahmen im Ackerbau zur Förderung der Biodiversität
Promotore: SSAFA, Stazione ornitologica Svizzera, Università di Berna, Agridea,
Durata: 2017-2024
Obiettivo: migliorare l'ecologia principalmente nelle colture di grano e mais e provare che è possibile lavorare senza l'impiego di PF e senza ridurre le rese. Sono state attuate molte misure come l'utilizzo di coadiuvanti e di tecniche colturali (p.es. sovescio, semina diretta) che consentono di ridurre l'utilizzo di PF.

Programma di protezione delle acque (art. 62a LPAc)

Per maggiori informazioni sul Programma di protezione delle acque (art. 62a LPAc) si rimanda al Rapporto agricolo o alla pagina Internet dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG). Di seguito sono presentati i progetti attuali sul tema PF:

1) Progetto: Programme de réduction de la concentration en produits phytosanitaires dans le Boiron de Morges
Promotore: Canton Vaud
Durata: 2005-2022
Obiettivo: ridurre la concentrazione di prodotti fitosanitari nel Boiron de Morges. Sono attuati due tipi di misure: misure di lotta contro l'inquinamento puntuale (p.es. Biobacs, vasche di risciacquo, stoccaggio di prodotti fitosanitari) e misure di lotta contro l'inquinamento diffuso (p.es. sostituzione di prodotti, riduzione o soppressione dell'utilizzo di erbicidi, attuazione di prati permanenti).

2) Progetto: Amélioration de la qualité des eaux de la Lienne: mesures viticoles et arboricoles
Promotore: Canton Vallese
Durata: 2017-2023
Obiettivo: migliorare a lungo termine la qualità biologica dell'acqua della Lienne e dei suoi affluenti riducendo le concentrazioni di PF, prevenendo l'inquinamento puntuale e accidentale di origine agricola e riducendo l'inquinamento diffuso di natura agricola. Sono attuate diverse categorie di misure: misure obbligatorie (p.es.: stoccaggio di prodotti, utilizzo di irroratrici specifiche, risciacquo in loco e

formazione continua) misure facoltative in viticoltura (p.es. impianto di fasce inerbite, riduzione/soppressione dell'utilizzo di erbicidi, rinuncia ai PF) e misure facoltative in frutticoltura (costruzione di stazioni di riempimento e di lavaggio delle irroratrici e trattamento degli effluenti).

6.1.2.4 Promozione di irroratrici a basse emissioni
Dal 2014 al 2017 è stato sostenuto l'acquisto di 446 nebulizzatori dotati di sistemi antideriva e l'equipaggiamento di 204 irroratrici di pieno campo con la tecnica d'irrorazione della pagina inferiore della foglia, ovvero circa 10% di tutti i nebulizzatori nella frutticoltura e viticoltura.
Nell'ambito del pacchetto d'ordinanze 2018 è prevista la proroga del termine di promozione per il contributo sull'efficienza delle risorse per l'impiego di una tecnica d'applicazione precisa fino al 2023 incluso. (Contributi per l'efficienza delle risorse)

6.1.2.5 Condizioni di utilizzo per irroratrici a lunga gittata
Agroscope ha condotto uno studio sulla letteratura concernente la deriva di irroratrici del tipo "cannoni" e "gun", sulla base del quale saranno elaborate prescrizioni d'uso per queste apparecchiature.

6.1.3.1 Evitare gli usi minori
A causa dell'abolizione dell'autorizzazione, per singole colture, di prodotti fitosanitari efficaci nonché della comparsa di nuovi agenti patogeni sorgono, in particolare per le colture speciali, sempre più problemi fitosanitari che con i mezzi a disposizione non sono più sufficientemente sotto controllo. Per singoli gruppi di colture quali l'orticoltura, nell'ambito del forum annuale in collaborazione con la categoria, Agroscope cerca mezzi e strategie sostitutivi. Vengono vagliati e ulteriormente sviluppati metodi alternativi non chimici. L'obiettivo è che anche per gli altri gruppi di colture sia possibile creare organi di questo tipo per poter indagare in maniera efficiente sulle indicazioni concernenti le lacune e colmarle.
Dal 2018 la Svizzera ha aderito al Minor Uses Coordination Facility (MUCF) che mira ad affrontare la problematica della mancanza di possibilità di attuare una difesa fitosanitaria in maniera mirata e coordinata tra i Paesi. Utilizzo sostenibile e riduzione dei rischi -> Protezione delle colture

6.2.1.1. a) Promozione di sistemi di lavaggio in continuo delle parti interne delle irroratrici
Dal 2017 per l'equipaggiamento di irroratrici di pieno campo e atomizzatori esistenti e nuovi con un sistema di risciacquo a ciclo dell'acqua di risciacquo separato conformemente all'articolo 82a dell'ordinanza sui pagamenti diretti è versato un contributo unico per irroratrice. Nel 2017 è stato sostenuto l'acquisto di 214 sistemi di pulizia automatici. Allo scadere della promozione l'impiego di tali sistemi di pulizia interna per le irroratrici sarà reso obbligatorio nella PER. (Contributi per l'efficienza delle risorse)

6.2.1.1b) Montaggio di un serbatoio d'acqua per la pulizia dell'irroratrice sul campo al di fuori della PER
Nel quadro di questa misura si stabilisce il numero di apparecchi interessati e si chiariscono i possibili effetti della misura. In tal modo viene creata la base decisionale che consente di definire eventuali adattamenti a livello giuridico.

6.2.1.1 c) Promozione di sistemi di trattamento rispettosi dell'ambiente delle acque contaminate da PF
Dal 2018 disposizione di piazzali per il rifornimento e per il lavaggio di irroratrici e di nebulizzatori onde evitare immissioni puntuali di prodotti fitosanitari. Le acque provenienti dalla pulizia degli apparecchi contenenti prodotti fitosanitari sono raccolte e trattate separatamente. In tal modo è possibile ridurre considerevolmente le immissioni di prodotti fitosanitari nei corsi d'acqua. (Edifici agricoli -> Contributi)

6.2.1.2 a) Prescrizioni d'uso più severe per ridurre il dilavamento
Le «Istruzioni concernenti la riduzione dei rischi nell'utilizzo di prodotti fitosanitari» sono state adeguate relativamente al convogliamento. Grazie alle nuove misure previste dalle istruzioni, il rischio per gli organismi acquatici si riduce notevolmente. I principi attivi interessati sono rivalutati relativamente al convogliamento e sulla base della rivalutazione sono disposte nuove condizioni per le singole indicazioni. (Utilizzo sostenibile e riduzione dei rischi -> Protezione delle acque superficiali e dei biotipi)

6.2.1.2 b) Promozione di misure tecniche per la riduzione del dilavamento

Nell'ambito della PA22+ si verifica secondo quale modalità le misure per la riduzione del dilavamento debbano essere riprese nei pagamenti diretti.

6.2.1.3 Sviluppo di strategie per la riduzione delle immissioni di PF nelle acque superficiali tramite drenaggi, evacuazione delle acque dalle strade e pozzetti sulle particelle

In uno studio in corso presso l'Eawag (sino a fine 2020) è analizzata la presenza e la rilevanza dei collegamenti idraulici incontrollati (p. es. apporti di PFS dai campi attraverso le acque meteoriche delle strade). Due studi in corso presso Agroscope (sino a fine 2019) si occupano della presenza di drenaggi e delle possibili misure di riduzione degli apporti di PFS attraverso i drenaggi.

6.2.1.4 Promozione della buona pratica tecnica per la protezione delle acque a livello aziendale

Nell'estate 2018 è stato portato a termine uno studio volto a determinare lo stato della «buona prassi tecnica per la protezione delle acque» e il potenziale di miglioramento. In base a tale studio le misure destinate a promuovere la buona prassi tecnica per la protezione delle acque sono avanzate. Da novembre 2018 è attiva la piattaforma «PFS – Acque» con effetti di sostegno e di coordinamento nel settore della «promozione della buona prassi tecnica per la protezione delle acque».

6.2.1.5 Potenziare il controllo di aspetti rilevanti per le acque

I primi punti di controllo specifici per i PFS (p. es. siti di pulitura e di conservazione dei PFS) devono essere sempre più combinati con i controlli periodici legati al diritto in materia agricola (PER, programma dei pagamenti diretti) nelle aziende. Ulteriori passi volti a rafforzare l'esecuzione sono stati valutati e la loro attuazione è prevista.

6.2.2.1 Miglioramento delle informazioni sulla protezione degli utilizzatori

Il provvedimento «Miglioramento delle informazioni sulla protezione degli utilizzatori» persegue due obiettivi: (1) migliorare le informazioni sulla sicurezza dei prodotti fitosanitari e (2) trasmettere meglio, nella prassi, le informazioni per la protezione degli utilizzatori. A tal fine vengono organizzati due workshop con i produttori di prodotti fitosanitari per discutere di come migliorare con pochi accorgimenti le informazioni presenti sui prodotti. Per il secondo obiettivo verranno organizzati entro la fine dell'anno due workshop con organizzazioni che pubblicano informazioni sulla protezione delle piante (Agridea, Agroscope, associazioni di categoria, ecc.). Nell'ambito di questi incontri si cercherà di chiarire in che modo è possibile trasmettere ancora più efficacemente le informazioni per gli utilizzatori.

6.2.2.2 Sviluppo di misure di protezione degli utilizzatori sul piano tecnico e organizzativo

Come previsto, i lavori non sono ancora iniziati.

6.2.2.3 Elenco dei PF per l'utilizzo non professionale

È stato consolidato il processo per valutare se un PF secondo le basi legali (ordinanza sui prodotti fitosanitari, RS 916.161) è adeguato all'utilizzo non professionale. Molti PF sono stati già valutati a tal riguardo. Se si soni rivelati adeguati per l'utilizzo non professionale, sono stati contrassegnati con la menzione «*Approvato per l'utilizzo non professionale».* Nel 2019 è prevista la pubblicazione di un «*Elenco di PF per l'utilizzo non professionale*» (Elenco prodotti fitosanitari, tipo di omologazione).

6.2.2.4 Criteri più severi per l'omologazione di PF per l'utilizzo non professionale

Gli Uffici responsabili valutano diversi criteri volti a ridurre l'impatto sulla salute umana e l'ambiente dei prodotti per gli utilizzatori non-professionali. I criteri si basano sia sulle proprietà delle sostanze attive che sui rischi legati ai prodotti utilizzati. Inoltre, il modo di utilizzo e l'imballaggio di detti prodotti dovranno essere adattati al fine di garantire un utilizzo non-professionale più sicuro.

6.2.3.1 a) Evitare effetti negativi nelle aree protette

Come previsto, i lavori non sono ancora iniziati.

6.2.3.1 b) Attuare meglio le misure di riduzione della deriva e delle emissioni

Come previsto, i lavori non sono ancora iniziati.

6.2.3.1 c) Rafforzare il controllo degli aspetti rilevanti per gli organismi non bersaglio e gli habitat seminaturali

Come previsto, i lavori non sono ancora iniziati.

6.3.1.1 Obbligo di perfezionamento per l'utilizzo professionale di PF

Un piano di organizzazione della formazione continua e delle autorizzazioni di trattamento è in corso di elaborazione. Una proposta sarà disponibile a fine 2018.

6.3.1.2 Sviluppo della consulenza pubblica

La responsabilità per lo sviluppo della consulenza pubblica è dei Cantoni e delle istituzioni attive nel campo della consulenza.

La seguente tabella mostra tutti i progetti di consulenza avviati dal 2016 nel settore della protezione delle piante sostenuti dall'UFAG.
Maggiori informazioni sono disponibili sul sito internet dell'UFAG (Domande di consulenza all'UFAG -> Ulteriori informazioni -> Progetti approvati.

Titolo del progetto	*N. di progetto*	*Richiedente*	*Durata*	*Descrizione*
Drone-Phyto-Vigne	17.24	ProConseil	30.04.2018-30.11.2021	La protezione fitosanitaria dei vigneti in zone in forte pendenza rappresenta una problematica di notevole importanza per la viticoltura svizzera. Rispetto all'elicottero, il drone offre prospettive per trattamenti più precisi nonché una riduzione della deriva e del numero di trattamenti. Questo grazie a una maggiore flessibilità e a un migliore utilizzo dei prodotti.
Pflanzenschutzmitteleinträge aus Punktquellen minimieren	17.15	Schweizerische Verband für Landtechnik (SVLT)	01.12.2017-30.06.2021	Le immissioni di prodotti fitosanitari nelle acque superficiali provengono per oltre il 50 per cento da fonti puntuali. Le immissioni non contribuiscono alla protezione delle colture agricole, ma inquinano l'ambiente. Il progetto mira a evitare le immissioni puntuali sensibilizzando gli addetti alle irrorazioni e agli organi di controllo e fornendo loro la necessaria consulenza, nonché a valutare tecniche moderne per il trattamento di acque reflue inquinate onde appurarne la praticabilità in vista di una diffusione capillare.
Web-Applikation Pflanzenschutz	17.09	AGRIDEA	01.12.2017-31.05.2019	Per il conseguimento degli obiettivi nel Piano d'azione dei prodotti fitosanitari è previsto un ampliamento della consulenza pubblica. Un'applicazione web completa "Protezione fitosanitaria" coprirà tutte le principali colture, connetterà informazioni rilevanti, supporterà l'utilizzatore e gli addetti alla consulenza nella scelta e nella gestione dei prodotti fitosanitari, integrerà modelli di previsione esistenti e sarà adeguabile alle esigenze e alle situazioni del singolo utente.
Angepasste Bewirtschaftung gegen Problempflanzen im Grünland	16.11	Forum Landwirtschaft Kt. NW	01.12.2016-31.03.2021	Su molte superfici inerbite sfruttate in maniera intensiva, soprattutto nella Svizzera centrale, in seguito ai cambiamenti climatici si diffonde sempre più la Setaria, per la cui lotta non esiste una semplice ricetta. Le misure di cura meccaniche, biologiche e chimiche devono pertanto essere armonizzate tra loro a breve termine e nel lungo periodo va messo a punto un utilizzo adeguato ai cambiamenti climatici e al luogo.
Pollenn	16.09	IN-FINITUDE	01.07.2016-31.07.2018	Tre sottoprogetti - Strumento online per la registrazione di e per informazioni sulle piante invasive - Strumento online per la rilevazione dello zigolo dolce - Accertamenti per la rilevazione del coleottero giapponese
Bekämpfungsstrategien Erdmandelgras	15.10	AGRIDEA	01.12.2016-30.11.2020	Il progetto contribuisce a sviluppare e a consolidare strategie di lotta per la pratica e ad arginare la diffusione dello zigolo dolce. È un elemento costitutivo della «Strategia di lotta allo zigolo dolce» coordinata dalla Confederazione e che deve essere eseguita dai Cantoni. Sviluppa e consolida strategie di lotta contro lo zigolo dolce (gamma di

				misure) per la pratica e va considerata come contributo della ricerca, della consulenza e della categoria per la risoluzione del problema globale dello zigolo dolce.

La SECO fornirà ai consulenti dei servizi cantonali di protezione delle piante consigli pratici sulla sicurezza di utilizzo per le aziende agricole, affinché questi possano trasmetterli agli agricoltori (formazione dei promotori). Nel secondo semestre 2018 la BUL/SPAA organizzerà in Svizzera tedesca e romanda delle formazioni di una giornata in tedesco e francese.

6.3.1.3 Accrescimento delle conoscenze sull'utilizzo di PF nel quadro della formazione professionale di base e di quella superiore

Un’analisi dei piani di studio attuali è in corso allo scopo di identificare i punti forti e deboli della formazione di base per l’utilizzo dei prodotti fitosanitari. Una proposta di modifica dei criteri sanciti dalle ordinanze concernenti l’impiego di prodotti fitosanitari (OASAOG, OASSP e OASEF) sarà presumibilmente pronta a fine 2018.

6.3.2 Ricerca (misure 6.3.2.1-6.3.2.4)

Agroscope nel suo programma di lavoro 2018-2021 si focalizza sullo sviluppo di una protezione fitosanitaria sostenibile e a basso rischio. Saranno sviluppate nuove procedure, tecniche e strategie per la protezione delle colture che ridurranno l'utilizzo dei prodotti fitosanitari e i rischi derivanti. Sviluppo della protezione dei vegetali sostenibile e a basso rischio

La seguente tabella mostra tutti i progetti di ricerca avviati dal 2017 nel settore della protezione delle piante sostenuti dall'UFAG.
Maggiori informazioni sono disponibili nel Sistema d'informazione sulla ricerca e lo sviluppo ARAMIS (ricerca per numero di progetto).

Titolo del progetto	N. di progetto	Richiedente	Durata	Descrizione
Blühende Rebberge für Mensch und Natur	18.18	FIBL	2018-2022	La diminuzione di biodiversità nei vigneti così come l'elevato utilizzo di erbicidi e fungicidi rappresentano un grande problema nella viticoltura svizzera. Mancano soluzioni globali, orientate alla pratica che aiutino a preservare la biodiversità nei vigneti e quindi a migliorare la sostenibilità in ambito viticolo (fertilità del suolo e riduzione dei pesticidi). Il progetto persegue lo scopo di potenziare la varietà delle specie autoctone floristiche e faunistiche e quindi le prestazioni ecosistemiche quali fertilità del suolo, nutrimento delle piante e protezione fitosanitaria nei vigneti mediante misure di valorizzazione ecologica. Le nuove superfici ecologiche devono potersi sviluppare grazie all'evoluzione di misure di cura ottimali in modo che nei vigneti in fiore si sviluppi uva sana dalla quale poi può essere prodotto vino di elevata qualità.
Biolgoische Bekämpfung des Japankäfers	18.11	Agroscope	01.05.2018-01.02.2020	A giugno 2017 un organismo di quarantena, il coleottero giapponese, ha raggiunto il confine svizzero in Ticino. Nell'ambito del presente progetto vengono testati funghi entomopatogeni per la lotta alle larve e al coleottero giapponese adulto. La lotta alle larve si rifà all'efficace strategia per il controllo delle larve di maggiolino con il "fungo dell'orzo" per trovare un'alternativa agli insetticidi chimici.
Einsatz von Robotern zur effizienteren Unkrautregulierung	17.35	FIBL	01.02.2018-31.01.2022	Per l'impiego della robotica nell'agricoltura biologica sono necessari metodi senza erbicidi per la regolazione delle malerbe. Nell'ambito di questo progetto vanno identificati e verificati nuovi metodi (quali calore, elettricità, tecnica di microsabbiatura o apparecchi meccanici) automatizzabili con l'ausilio di robot autonomi. Nell'agricoltura convenzionale i robot con il sistema "Spot spraying", mediante un'applicazione mirata di erbicidi, potrebbero consentire una netta riduzione dei quantitativi di erbicidi nebulizzati. Per un'efficace introduzione sul mercato deve tuttavia essere garantito un utilizzo efficiente alle più disparate condizioni e nelle diverse colture, e ciò deve essere testato nel presente progetto.
Identifizierung und Charakteri-	17.12	FIBL	01.10.2017-	Malattie che possono causare significative perdite di raccolto provocano grandi danni

sierung der krankheitsunterdrückenden Mikroorganismen beim Komposteinsatz			30.09.2020	nell'agricoltura e sono difficili da controllare. L'impiego di compost adeguato può ridurre la pressione causata da agenti patogeni che possono comportare significative perdite di raccolto. Tuttavia vi è una necessità di ottimizzazione poiché non tutti gli utilizzi di compost sono efficaci. L'efficacia del compost è difficilmente prevedibile poichè la composizione microbiologica è costantemente in mutamento. Quali associazioni microbiologiche sono importanti per l'effetto positivo ancora non è noto. Questo progetto getta le basi per poter offrire in futuro soluzioni ad hoc a specifici problemi fitosanitari.
Auswirkungen von Blühstreifen für Kohlanbau auf räuberische Nützlinge und Bestäuber", integriert im Projekt „Habitatmanagement und Ökosystemdienstleistung im Kohlanbau"	17.05	FIBL	01.06.2017-31.01.2019	L'intensivazione dell'agricoltura ha determinato un forte calo della biodiversità nei paesaggi rurali. Attraverso le monocolture su grande scala si modificano anche gli equilibri tra organismi nocivi e utili a favore di quelli nocivi. Ne consegue un maggior utilizzo di insetticidi per arginare le conseguenze economiche. Una strategia fitosanitaria su più livelli cerca pertanto, mediante l'estensivazione, la valorizzazione e l'interconnessione del paesaggio, la scelta del luogo e della varietà, nonché misure colturali a livello aziendale, di evitare, mediante la promozione mirata di organismi utili (gestione dell'habitat), la massiccia riproduzione di organismi nocivi. In questo sottoprogetto sono analizzati gli effetti della miscela omologata dall'UFAG "SPB – Strisce fiorite per coltivazione di cavoli" sugli impollinatori (sirfidi e api selvatiche) nonché sugli organismi utili predatori (stafilinidi e carabidi nonché ragni).
DOMINO	07.12_12	FIBL	01.04.2018-31.03.2021	Il progetto di ricerca DOMINO è uno dei consorzi di ricerca selezionati nell'ambito dell'ERA-Net Cofund Calls con 13 partner di ricerca internazionali. L'UFAG sostiene il FIBL nella sua partecipazione al progetto di ricerca «Dynamic sod mulching and use of recycled amendments to increase biodiversity, resilience and sustainability of intensive organic apple orchards and vineyards (DOMINO)».

La seguente tabella mostra tutti i progetti OQuSo/AgrIQnet avviati dal 2017.
Maggiori informazioni sono disponibili sulle pagine Internet OQuSo e AgrIQnet.

Titolo del progetto	**OQuSo/ AgrIQnet**	**Sostegno**	**Ente promotore**	**Durata**	**Titolo del progetto**
Punktesystem Pflanzenschutz	**OQuSo**	Cofinanziare gli accertamenti preliminari	IP Suisse, SV-Group, Denner e WWF	Novembre 2017 - marzo 2019	Sviluppo di un sistema a punti (analogamente al sistema a punti della biodiversità) per l'attuazione e la tracciabilità di un ridotto utilizzo di pesticidi nell'orticoltura.
Tafelobstprduktion von Hchstammbäumen	**OQuSo**	Cofinanziare gli accertamenti pre-	IG Kulturlandschaft, fructus	Marzo 2017 - marzo	Sostegno tecnico ad agricoltori nella produzione e vendita regionale di frutta da tavola non irrorata proveniente da alberi da

		liminari		2019	frutto ad alto fusto. Il progetto mette a disposizione una consulenza di base, elabora requisiti qualitativi minimi e un catalogo di diritti e doveri tra progetto e produttori. Il progetto inoltre emette un certificato (p.es. «frutta da tavola non irrorata proveniente da alberi da frutto ad alto fusto).
Ressourcenschonender, nachhaltiger Pflanzenschutz im Gemüsebau durch kameragesteuerte Pflanzenschutzroboter	AgrIQnet	Garantire il finanziamento residuo	Schweizerische Zentralstelle für Gemüsebau und Spezialkulturen (SZG), Verband Schweizer Gemüseproduzenten (VSGP), Möri Kartoffel- und Gemüsebautechnik, Kant. Zentralstelle für Gemüsebau FR (Grangeneuve), Kantonale Fachstelle für Gemüsebau BE (Inforama) nonché 15 altri, der SZG angeschlossene kant. Fachstellen für Gemüsebau, Forum Forschung Gemüse (FFG), Istituto di ricerche dell'agricoltura biologica (FiBL), partner di ricerca: Agroscope	Dicembre 2017 - marzo 2021	Verifica dell'applicabilità nonché delle caratteristiche delle sarchiatrici del tipo Steketee IC gestite tramite telecamera e sensori. Questa tecnologia della robotica fitosanitaria computerizzata sarà ulteriormente sviluppata in modo che, oltre alla lotta alle malerbe priva di erbicidi, sia possibile ridurre del 40-70 per cento il dosaggio di insetticidi e fungicidi nelle colture orticole selezionate.
Optische Pflanzenerkennung als Grundlage zur herbizidfreien Unkrautregulierung mit dem «JätRobi»	AgrIQnet	Migliorare i progetti esistenti	Markus Bucher, Sensor Systems, BNPO Schweiz, Terraviva ag/sa	Dicembre 2017 - novembre 2018	In quanto obiettivo a lungo termine, JätRobi mira a sviluppare un apparecchio idoneo all'applicazione pratica nei campi che possa distinguere da un lato le colture dalle malerbe e dall'altro rimuovere meccanicamente le piante infestanti. Il progetto si concentra innanzitutto sulle principali sfide del riconoscimento di colture e malerbe, nonché sul meccanismo di rimozione delle piante indesiderate (malerbe).

6.3.2.5 Ulteriore sviluppo della valutazione del rischio per gli organismi terrestri non bersaglio

La biodiversità e la diffusione di artropodi, anfibi e chirotteri sono in calo. Ciò è dovuto principalmente a fattori quali la trasformazione del paesaggio e l'intensivazione dell'attività agricola nonché l'impiego di prodotti fitosanitari (PF).
I futuri interventi saranno tesi a:

- elaborare le basi relative all'esposizione nel paesaggio (su piccola scala) e alle possibili misure di riduzione dei rischi;
- dare la priorità a artropodi (diminuzione della biomassa, esposizione nelle superfici per la promozione della biodiversità), anfibi (esposizione durante le migrazioni) e chirotteri (esposizione).

6.3.2.6 Indicatori per il monitoraggio del potenziale di rischio dei PF per gli organismi

Il modello per valutare il potenziale di rischio SYNOPS, sviluppato in Germania, è stato parametrizzato per la Svizzera. A tal fine sono state svolte intense analisi SIG per rappresentare in modo più realistico le condizioni ambientali svizzere. Sono stati effettuati i primi calcoli sperimentali per gli organismi acquatici utilizzando i dati utenti ricavati dall'Analisi centralizzata degli indicatori agro-ambientali (AC-IAA) e rispettando le condizioni in materia di distanza di cui all'elenco dei PF.

I modelli per valutare il potenziale di rischio per i sistemi terrestri (suolo ed ecotoni) in SYNOPS sono stati analizzati e testati con dati sull'impiego di PF in alcune colture principali svizzere. Sono state attuate le prime opere di estensione dei modelli per deriva di polveri di prodotti per la concia delle sementi.

6.3.2.7 Ulteriore sviluppo della valutazione del rischio per gli utilizzatori

La SECO segue gli sviluppi sulla valutazione del rischio per gli utilizzatori a livello europeo partecipando a conferenze sul tema e gestisce inoltre uno scambio regolare di informazioni specifiche con le autorità tedesche (BfR) e austriache (AGES) per quanto riguarda lo sviluppo e l'armonizzazione della di questa valutazione. L'introduzione in Svizzera di nuovi metodi di valutazione viene coordinata con l'UFAG e l'USAV.

6.3.2.8 Valutazione del rischio di poliresidui di PF nelle derrate alimentari

Come previsto, i lavori non sono ancora iniziati.

6.3.2.9 Ulteriore sviluppo della valutazione del rischio per i consumatori

Nel quadro dello sviluppo della valutazione dei rischi correlati ai PF per i consumatori si devono identificare gli eventuali rischi legati alla presenza di coformulanti di PF negli alimenti. È stato possibile identificarne alcuni importanti in termini quantitativi che potrebbero eventualmente lasciare tracce negli alimenti. Al momento sono stati messi a punto metodi d'analisi che permettono di rilevare la presenza di determinati coformulanti nel raccolto.

6.3.3.1 Analisi centralizzata di tutti i dati sui residui accessibili per quanto concerne le derrate alimentari

Come previsto, i lavori non sono ancora iniziati.

6.3.3.2 Inserimento dei PF nel programma di biomonitoraggio umano (HBM)

Per disporre di dati sulla salute e sulla qualità nonché di informazioni concernenti l'esposizione ai prodotti chimici, l'UFSP prevede l'attuazione di un programma nazionale che integri la biosorveglianza a una valutazione dello stato di salute della popolazione. Questo programma consisterà nell'attuazione di uno studio trasversale interdisciplinare rappresentativo della popolazione generale adulta (20-69 anni). I volontari che partecipano allo studio saranno sottoposti ad esami del loro stato di salute, dovranno rispondere a questionari e subire prelievi di campioni biologici a intervalli regolari.
L'obiettivo di questo studio è raccogliere dati sulla salute, inclusi quelli sull'esposizione ai prodotti chimici, per comprendere meglio il legame tra ambiente e salute al fine di consentire una decisione fondata in materia di sanità pubblica.
Per preparare al meglio questo programma nazionale, nel 2017 è iniziata una fase pilota. Prevista per una durata di quattro anni, questa fase ha lo scopo di determinare la fattibilità di un'iniziativa nazionale, di convalidare le infrastrutture e procedure necessarie e di valutare la partecipazione di volontari nei due centri di

studio a Losanna e a Basilea. Durante questa fase preliminare, si tratta innanzitutto di assicurare che ci siano le condizioni materiali, umane, tecniche, scientifiche, etiche e legali richieste da un programma nazionale. A tal fine, a partire da febbraio 2019 saranno invitate a partecipare a questo studio 1'000 persone. Si svolgerà una prima raccolta puntuale di dati che comprenderà campioni biologici – sangue, urine, capelli – questionari sulla salute e sull'esposizione ai prodotti chimici nonché misure fisiche (pressione sanguigna, capacità polmonare, peso, altezza). Saranno analizzate alcune sostanze specifiche come mercurio, glifosato e sostanze perfluorate. Al termine della fase pilota (2020) sarà sottoposto al Consiglio federale un rapporto per presentare i risultati e consentirgli di decidere sull'opportunità di un programma nazionale e, se necessario, definirne le modalità. (Biomonitoraggio umano (human biomonitoring - HBM))

6.3.3.3 Ampliamento del sistema esistente per la rilevazione delle malattie croniche

Su incarico della SECO, l'Istituto per la salute sul lavoro (IST) dell'Università di Losanna ha realizzato una ricerca bibliografica approfondita che riassume i dati epidemiologici attualmente disponibili sugli effetti sulla salute dell'utilizzo a scopo professionale dei prodotti fitosanitari in agricoltura.

I risultati della ricerca IST suggeriscono che alcuni effetti sulla salute sono più comuni nell'agricoltura che in altri settori professionali. Gli agricoltori soffrono di malattie specifiche chiaramente legate all'uso di prodotti fitosanitari. In letteratura si osservano tendenze per due tipi di malattie: cancro e danni al tessuto nervoso.

Link: www.seco.admin.ch/studio-salute-lavoratori-agricoli
(Il rapporto completo è disponibile solo in inglese).

6.3.3.4 Monitoraggio dei residui di PF nelle acque sotterranee (NAQUA)

Il carico da PFS degli acquiferi in zona carsica con agricoltura intensiva nel bacino imbrifero dovrà essere analizzato con una risoluzione temporale elevata. La strategia di campionamento sarà elaborata all'inizio del 2019. La campagna di misurazione è prevista per il 2019/2020.

6.3.3.5 Monitoraggio della qualità dell'acqua dei corsi d'acqua (NAWA)

Le sostanze in tracce saranno ora misurate in continuo (campioni misti per 2 settimane) in 25 punti di misurazione delle acque superficiali. Il monitoraggio sarà ulteriormente ampliato per una verifica mirata del piano d'azione PF.

6.3.3.6 Valutazione dell'attuazione di misure di riduzione delle emissioni e dei rischi per gli organismi non bersaglio e gli habitat seminaturali

Come previsto, i lavori non sono ancora iniziati.

6.3.3.7 Sviluppo di un monitoraggio dei residui di PF nel suolo

Attualmente sono in corso i preparativi per lo sviluppo di un piano di monitoraggio dei residui di PFS nel suolo. Le principali questioni trattate riguardano i luoghi di monitoraggio, i valori di misurazione, i metodi di analisi e la misurazione degli effetti sugli organismi nel suolo. Una bozza della strategia e il piano di attuazione nei Cantoni sono previsti per il 2019.

6.3.3.8 Monitoraggio delle applicazioni di PF

In Svizzera ogni anno si acquistano circa 2200 tonnellate di prodotti fitosanitari. Occorre comprendere meglio dove e come questi prodotti sono utilizzati. L'attuale rete di dati del monitoraggio agro-ambientale (MAA), con circa 300 aziende partecipanti, deve essere ampliata e in parte integrata con ulteriori rilevamenti, in particolare nell'orticoltura e nell'agricoltura biologica. Mediante tali dati verrà creata una chiave di riparto per quantificare meglio la portata dell'impiego dei PF nei diversi ambiti d'applicazione.

6.3.4.1 Potenziamento della collaborazione tra Confederazione e Cantoni

Nell'ambito della direzione di progetto Piano d'azione dei prodotti fitosanitari rappresentanti della Confederazione (UFAG, UFAM, USAV e SECO) e dei Cantoni (VKCS, KVU, IVA, KOLAS) si incontrano almeno una volta l'anno.

6.3.4.2 Informazioni rilevanti ai fini dell'esecuzione per i Cantoni

È stato pubblicato un elenco dei metaboliti dei PF, con la relativa classificazione, e delle concentrazioni attese nelle acque sotterranee (Rilevanza dei metaboliti dei PF nelle acque sotterranee e in quella potabile Utilizzo sostenibile e riduzione dei rischi -> Protezione delle acque sotterranee). È previsto uno scambio regolare tecnico con gli uffici cantonali competenti.

6.3.4.3 Informazioni dall'esecuzione nei Cantoni per la Confederazione

La responsabilità è dei Cantoni.

6.3.4.4 Conferenza dedicata al piano d'azione

Una volta all'anno l'UFAM, l'USAV, l'UFAG, la SECO e Agroscope organizzano una conferenza sul Piano d'azione dei prodotti fitosanitari. A queste conferenze si forniscono informazioni sullo stato dell'attuazione del piano d'azione e si discute su temi di attualità. Le conferenze sono aperte a tutti gli interessati, l'invito, il programma e le presentazioni sono pubblicate sulla pagina Internet Piano d'azione dei prodotti fitosanitari. Finora si sono svolte le seguenti conferenze:

1. 8 settembre 2015
2. 14 novembre 2017
3. 18 settembre 2018

6.3.4.5 Informazioni sull'omologazione dei PF

Nuove informazioni pubblicate:

- Per ogni principio attivo negli ultimi 10 anni sono state pubblicate le cifre sulle vendite (Quantitativi commercializzati dei principi attivi di prodotti fitosanitari).
- È stato pubblicato un elenco dei metaboliti dei PF con le relative concentrazioni nelle acque superficiali secondo i modelli (Utilizzo sostenibile e riduzione dei rischi -> Protezione delle acque sotterranee).
- Il riesame mirato (RM) è un programma per la verifica dei prodotti fitosanitari omologati in Svizzera che mira alla rivalutazione del rischio dei PF sulla base di nuove conoscenze scientifiche e al relativo adeguamento delle autorizzazioni. I risultati sono pubblicati a fine anno (Prodotti fitosanitari omologati -> Riesame mirato).

Ulteriori fasi:

- Saranno pubblicate informazioni sui risultati dell'autorizzazione (in elaborazione)
- A medio termine sarà rinnovata la Banca dati dei PF per consentire una migliore ricerca.